GERMANIA. Crollo della CDU, trionfo per AfD.

Le elezioni regionali in Germania segnano una nuova frattura nel panorama politico del Paese. Berlino e il Meclemburgo-Pomerania Anteriore raccontano, con modalità differenti, una stessa trasformazione: la CDU perde terreno, mentre l'AfD rafforza in modo evidente la propria presenza e si impone come protagonista della competizione politica.

Il dato più clamoroso arriva dal Meclemburgo-Pomerania Anteriore, dove l'AfD si afferma come prima forza. Non è soltanto una crescita elettorale: è la conferma di quanto profondamente sia cambiato il rapporto di forze nella politica tedesca, soprattutto nei Länder orientali. La CDU, al contrario, arretra fino a trovarsi in una posizione estremamente delicata.

Anche Berlino restituisce un'immagine di forte cambiamento. Qui l'AfD non conquista la leadership, ma amplia comunque il proprio consenso, mentre la CDU perde una parte significativa del peso che aveva acquisito nella precedente tornata elettorale. La capitale offre dunque una dinamica diversa, ma conferma la difficoltà dei cristiano-democratici nel mantenere il proprio ruolo centrale.

È questo il vero filo conduttore della serata: **la crisi della CDU non coincide semplicemente con una crescita dell'AfD, ma segnala una trasformazione più ampia dell'elettorato tedesco**.

La politica della Germania appare sempre più frammentata. I partiti tradizionali devono confrontarsi con un elettorato meno stabile, con nuovi flussi di consenso e con una competizione nella quale l'AfD è ormai una presenza strutturale e non più marginale.

Il risultato impone quindi una riflessione alla CDU. Il partito non può limitarsi a leggere questa tornata come una difficoltà locale. Berlino e il Meclemburgo-Pomerania Anteriore sono realtà molto diverse, ma entrambe mostrano che una parte dell'elettorato che un tempo rappresentava un bacino importante per i partiti tradizionali sta cambiando orientamento.

Per l'AfD, invece, la serata rappresenta una consacrazione elettorale. Il partito dimostra di poter trasformare il consenso in un risultato politico rilevante e di poter competere per la leadership in territori nei quali, fino a non molto tempo fa, il sistema partitico appariva molto più stabile.

Resta però una differenza fondamentale tra i due Länder. A Berlino il voto produce un quadro più frammentato e la Linke emerge come principale forza. Nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore, invece, l'AfD occupa il centro della scena. Non esiste dunque un'unica Germania elettorale: esistono dinamiche regionali differenti che stanno progressivamente modificando l'equilibrio nazionale.

Ma il messaggio politico della serata è difficile da ignorare: **la CDU arretra, l'AfD avanza e il vecchio equilibrio politico tedesco appare sempre meno solido**.

La domanda che ora si apre non riguarda soltanto chi abbia vinto questa tornata regionale. Riguarda la capacità dei partiti tradizionali di comprendere un elettorato che sta cambiando e di recuperare il terreno perduto. E riguarda, soprattutto, quale forma assumerà la politica tedesca quando questa nuova geografia del consenso arriverà a confrontarsi con le prossime grandi scadenze nazionali.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 20/09/2026

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/internazionale-politica/germania-crollo-della-cdu-trionfo-per-afd/20/09/2026/